

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ 4.739.521	€ 4.738.891
2) impianti e macchinari	€ 13.212	€ 13.212
3) attrezzature	€ -	€ -
4) altri beni	€ 595	€ 7.694
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ 4.753.328	€ 4.759.797
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -
Totale partecipazioni	€ -	€ -
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri	€ -	€ -
Totale crediti	€ -	€ -
3) altri titoli	€ 1.744	€ 1.744
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 1.744	€ 1.744
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 4.755.072	€ 4.761.541
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ -	€ -
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ -	€ -
3) lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -
4) prodotti finiti e merci	€ -	€ -
5) acconti	€ -	€ -
Totale rimanenze	€ -	€ -
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso utenti e clienti	€ -	€ -

2) verso associati e fondatori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	€	- €	-
3) verso enti pubblici			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	€	- €	-
4) verso soggetti privati per contributi			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	€	- €	-
5) verso enti della stessa rete associativa			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	- €	-
6) verso altri enti del Terzo settore			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€	- €	-
7) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€	- €	-
8) verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€	- €	-
9) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale crediti tributari</i>	€	- €	-
10) da 5 per mille			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€	- €	-
11) imposte anticipate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo		€	-
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€	- €	-
12) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	43 €	43
<i>Totale crediti verso altri</i>	€	43 €	43
<i>Totale crediti</i>	€	43 €	43
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate	€	- €	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	- €	-
3) altri titoli	€	- €	-
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	€	- €	-
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	€	35.875 €	42.419
2) assegni	€	- €	-
3) danaro e valori in cassa	€	1.209 €	-
<i>Totale disponibilità liquide</i>	€	37.084 €	42.419
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	37.127 €	42.462
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	€	- €	-
Totale Attivo	€	4.792.199 €	4.804.003
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Fondo di dotazione dell'ente	€	4.771.283 €	4.770.168
II - Patrimonio vincolato			
1) riserve statutarie	€	- €	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	- €	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	- €	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	€	- €	-

III - Patrimonio libero			
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	- €	-
2) altre riserve	€	- €	-
Totale patrimonio libero	€	- €	-
 IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	1.730 €	1.115
 TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	4.773.013 €	4.771.283
 B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	- €	-
2) per imposte, anche differite	€	- €	-
3) altri	€	- €	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	- €	-
 C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	- €	-
 D) DEBITI			
1) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	4.286 €	10.207
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	4.286
Totale debiti verso banche	€	4.286 €	14.493
2) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
Totale debiti verso altri finanziatori	€	- €	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	- €	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€	- €	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€	- €	-
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
Totale acconti	€	- €	-
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
Totale debiti verso fornitori	€	- €	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	€	- €	-
9) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
Totale debiti tributari	€	- €	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€	- €	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	€	- €	-
12) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	14.900 €	14.900
Totale altri debiti	€	14.900 €	14.900
 TOTALE DEBITI	€	19.186 €	29.393
 E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	- €	3.327
 Totale Passivo	€	4.792.199 €	4.804.003

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2025	2024		2025	2024
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ 48.642	€ 30.425	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Erogazioni liberali	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi del 5 per mille	€ -	€ -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ 10.000	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	8) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -
Totale	€ 48.642	€ 30.425	11) Rimanenze finali	€ -	€ -
			Totale	€ 10.000	€ -
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)		
			€ (38.642) € (30.425)		
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -			

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€	-	€	-
7) Oneri diversi di gestione	€	-	€	-	7) Rimanenze finali	€	-	€	-
8) Rimanenze iniziali	€	-	€	-					
Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-
					Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€	-	€	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi					C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi				
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri oneri	€	-	€	-	3) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-
					Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€	-	€	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali					D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali				
1) Su rapporti bancari	€	317	€	405	1) Da rapporti bancari	€	698	€	1.221
2) Su prestiti	€	-	€	-	2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	32.496	€	40.985	3) Da patrimonio edilizio	€	82.986	€	82.390
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-	4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-	5) Altri proventi	€	-	€	-
6) Altri oneri	€	-	€	-					
Totale	€	32.813	€	41.390	Totale	€	83.684	€	83.611
					Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€	50.871	€	42.221
E) Costi e oneri di supporto generale					E) Proventi di supporto generale				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-	1) Proventi da distacco del personale	€	-	€	-
2) Servizi	€	-	€	-	2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-					
4) Personale	€	-	€	-					
5) Ammortamenti	€	-	€	-					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-					
7) Altri oneri	€	-	€	-					

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-				
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-				
Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€ -
Totale oneri e costi	€	81.455	€	71.815	Totale proventi e ricavi	€	93.684	€ 83.611
					Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€	12.229	€ 11.796
					Imposte	€	10.499	€ 10.681
					Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	€	1.730	€ 1.115
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI								
		2025	2024			2025	2024	
Costi figurativi				Proventi figurativi				
1) da attività di interesse generale	€	-	€ -	1) da attività di interesse generale	€	-	€ -	-
2) da attività diverse	€	-	€ -	2) da attività diverse	€	-	€ -	-
Totale	€	-	€ -	Totale	€	-	€ -	-

+FONDAZIONE OPERA GIUSEPPE TONIOLO

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE¹

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Sede: PISA - Piazza Toniolo, 4

Codice fiscale: 80001910506

Costituzione: La Fondazione "OPERA GIUSEPPE TONIOLO" è stata eretta con Decreto di S.E. Mons. Ugo Camozzo, Arcivescovo di Pisa e Primate delle Isole di Corsica e Sardegna, del 29 novembre 1961 e questa è stata riconosciuta come persona giuridica con D.P.R. 06 maggio 1962, registrato alla Corte dei Conti in data 14 giugno 1962 al n.151/1. Il Decreto di S.E. Mons. Ugo Camozzo è conservato negli atti della Curia ed ha permesso il riconoscimento come Fondazione di Culto ai sensi dell'articolo 29, lettera d) del Concordato ed a norma dell'articolo 17 della Legge 27 maggio 1929 n. 408, e successive modifiche ed integrazioni.

La Fondazione è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Pisa al n.233 – volume V.

Ai sensi del vigente statuto, la Fondazione è soggetta alla vigilanza ed al controllo canonico da parte dell'Ordinario Diocesano di Pisa.

La Fondazione Giuseppe Toniolo è una Fondazione di Culto eretta con Decreto di S.E. Monsignor Ugo Camozzo Arcivescovo di Pisa in data 29 novembre 1961; da allora ha la propria sede legale ed operativa all'interno del Palazzo che fu abitato dal Beato Giuseppe Toniolo, dal suo arrivo in Toscana nel 1879 fino alla morte nel 1918.

La missione morale della Fondazione è riassunta dagli articoli 2 e 3 dello statuto: "L'Opera, come Fondazione di Culto, ha il fine di promuovere fra gli Universitari e i Laureati Cattolici la devozione alla Santissima Eucarestia, specialmente la partecipazione al S. Sacrificio della Messa, la pratica della Comunione frequente e la devozione alla Madonna. Per il raggiungimento del suo fine la Fondazione "Opera Giuseppe Toniolo" si propone di istituire corsi di Santi Spirituali Esercizi, di istruzione e formazione religiosa, e tutte quelle attività consone e necessarie affinché i fedeli laici, soprattutto gli Universitari e Laureati Cattolici, possano vivere, ad imitazione del Beato Giuseppe Toniolo, la vita della Grazia, favorendo la crescita integrale della persona nella dimensione spirituale, culturale e sociale".

Le finalità della Fondazione in ambito culturale e formativo sono rivolte a stimolare il dibattito scientifico sui temi della Dottrina Sociale della Chiesa in riferimento alle grandi questioni della società contemporanea. A tale scopo la Fondazione, dopo l'intervento di restauro e risanamento dei locali di Piazza Toniolo, tiene aperta alla consultazione la

¹ La RELAZIONE DI MISSIONE deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti, le informazioni richieste nei seguenti 24 punti. L'ente può riportare *ulteriori informazioni*, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione e delle prospettive gestionali.

propria Biblioteca ed il proprio Archivio, dove sono conservati anche carteggi originali del Beato Giuseppe Toniolo

Le attività della Fondazione sono rivolte all'organizzazione di seminari di studi e di corsi di formazione sulla Dottrina Sociale e sull'impegno politico cristianamente orientato.

In passato queste hanno permesso l'organizzazione della "Tre Giorni Toniolo", manifestazione che ha rappresentato per molti anni un momento di approfondimento e di confronto scientifico di livello nazionale tra gli enti e gli istituti di ispirazione cattolica. Nel corso del 2025 il confronto culturale e il messaggio divulgativo si è concretizzato nell'incontro con il mondo associativo di estrazione cattolica e nella realizzazione di seminari di studio sulla Dottrina Sociale della Chiesa, come meglio descritto nella relazione consuntiva sulla missione.

In ragione del Decreto dell'Arcivescovo di Pisa S.E. Monsignor Giovanni Paolo Benotto del 27 febbraio 2025 il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2025/2028 risulta così composto:

Presidente: Dottor Andrea Maestrelli

Vicepresidente: Dott.ssa Cristina Sagliocco

Membro di Consiglio: Dottor Andrea Barbuti

Membro di Consiglio: Dottor Francesco Andreoni

Membro di Consiglio: Signor Francesco Calveti

Direttore della Fondazione e Assistente Spirituale dell'Opera: Don Enrico Giovacchini.

Ai sensi dell'articolo 8 del vigente Statuto "Al Consiglio di Amministrazione spettano i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione, nel rispetto delle condizioni previste dalle disposizioni dell'Ordinamento Canonico, come specificate dalla Conferenza Episcopale Italiana e dal Decreto Diocesano di determinazione degli atti di straordinaria amministrazione".

MISSIONE PERSEGUITA

Il compito della Fondazione, oltre che custodire in modo degno il luogo dove Giuseppe Toniolo è vissuto, è quello di farne memoria e far conoscere e attualizzare il suo pensiero scientifico, ma soprattutto incarnarne lo spirito: una tensione viva a una santità laica a vantaggio della Chiesa e della comunità civile. Giuseppe Toniolo è stato uno scienziato autentico, empirico, capace di sperimentare e verificare le sue teorie nella concretezza della vita quotidiana. Da questo approccio sono nate opere e intuizioni che ancora oggi parlano alla vita sociale, economica e culturale del nostro tempo.

Il 2025 è stato un anno particolarmente ricco di significato: **anno giubilare e 180° anniversario della nascita del beato Giuseppe Toniolo**, nato il 7 marzo 1845. Queste ricorrenze hanno impresso un'ulteriore profondità alle iniziative promosse dalla Fondazione, che si è articolata lungo quattro direttrici principali:

1. Valorizzazione del patrimonio storico e culturale
2. Cultura, storia e pensiero economico

3. Crescita spirituale
4. Apertura alla comunità e iniziative educative

1. Valorizzazione del patrimonio storico e culturale

La mostra fotografica *Prigionieri* di Valerio Bispuri

Una delle iniziative più significative del 2025 è stata l'apertura della Casa Museo del beato Giuseppe Toniolo per un periodo prolungato - dal 12 al 29 aprile - in occasione del Giubileo della Speranza e del 180° anniversario della nascita del Beato. In questo contesto si è svolta la mostra fotografica *Prigionieri* di Valerio Bispuri, che ha trasformato gli spazi storici della Fondazione da luogo della memoria a spazio di dialogo e incontro. L'iniziativa è stata resa possibile anche grazie a un contributo della Fondazione Pisa.

Le 33 fotografie in bianco e nero di Bispuri - scatti intensi provenienti da carceri come Regina Coeli, Poggioreale, San Vittore, La Giudecca, l'Ucciardone, Rebibbia e altri istituti - hanno mostrato volti di detenuti e detenute segnati dall'attesa, dalla solitudine e dalla dignità. L'idea di ospitare la mostra era nata in Fondazione per interrogarsi sul senso del carcere oggi, in un contesto segnato dall'aumento drammatico dei suicidi negli istituti penitenziari italiani.

L'iniziativa ha superato ogni aspettativa, richiamando **1.314 visitatori in poco più di due settimane, nonostante le limitate ore di apertura**. L'allestimento, semplice e accurato, si è integrato con la biblioteca e gli arredi storici della Casa Museo.

L'inaugurazione dell'11 aprile non è stata un semplice taglio del nastro, ma una **conferenza scientifica** pensata per affrontare la realtà carceraria con serietà, andando oltre stereotipi e superficialità. Sono intervenuti **Andrea Maestrelli** (Presidente della Fondazione Toniolo), **Valentina Bonini** (Università di Pisa), **Mauro Palma** (Presidente di "European Penological Center", Università Roma Tre), **Salvatore Nasca** (ex dirigente dell'esecuzione penale esterna) e lo stesso **Valerio Bispuri**.

Il progetto è stato inserito nel calendario diocesano delle attività culturali del Giubileo della Speranza. Il legame tra le immagini di Bispuri, il messaggio tonioliano e il tema giubilare della speranza è apparso da subito immediato: il carcere, luogo di esclusione per eccellenza, è diventato spazio per riflettere su dignità, giustizia sociale e inclusione.

I *Prigionieri di Speranza*: la realtà pisana

Accanto alle grandi carceri italiane fotografate da Bispuri, la Fondazione ha voluto dare voce alla realtà locale, avviando la ricerca dei cosiddetti *Prigionieri di Speranza*: **volontari, operatori sociali, educatori, cappellani, ex detenuti e l'intera rete di associazioni e realtà del terzo settore** che quotidianamente rendono il carcere Don Bosco di Pisa un luogo di relazione e trasformazione.

Questo racconto è entrato nella mostra attraverso un **podcast**, realizzato in collaborazione con **Radio Incontro Pisa** (radio diocesana), dal titolo *Prigionieri di Speranza*. Undici episodi di 20-25 minuti hanno dato voce alle esperienze concrete di impegno nel carcere pisano, con la partecipazione di volontari di Caritas, "Bambino" sarai tu!, Casa della donna Pisa, Cif comunale di Pisa, Controluce, L'Altro Diritto, Oltre il Muro, Polo Penitenziario Universitario di Pisa, Prometeo, Sacchi di Sabbia e San Vincenzo de Paoli. Il podcast è tuttora disponibile su Spotify.

La mostra ha generato anche impatti concreti sulla vita delle persone detenute: è stata finanziata una borsa lavoro da 6.000 euro per una persona a fine pena - annunciata

dall'assessora Gabriella Porcaro in apertura della conferenza inaugurale - e durante la mostra alcune persone in messa alla prova o a fine pena sono state coinvolte nel servizio di portierato all'ingresso di Palazzo Toniolo, ponte concreto tra "dentro" e "fuori".

La mostra è stata arricchita da due incontri di riflessione spirituale nella Settimana Santa, guidati da mons. **Roberto Filippini**, Vescovo emerito di Pescia ed ex Cappellano del Carcere Don Bosco di Pisa, e da padre **Oliviero Cattani**, cappellano attuale. La Fondazione ha potuto scoprire, nell'occasione, e con stupore che già a fine Ottocento Maria Schiratti Toniolo, moglie del Beato, guidava un gruppo di donne che visitava le detenute del carcere di Pisa: un seme piantato oltre un secolo fa, che ha germogliato in un nuovo incontro tra fede, speranza e comunità.

2. Cultura, storia e pensiero economico

Convegno sulla storia della Chiesa pisana durante la guerra e la liberazione

Il 28 febbraio 2025, alle ore 16.30, presso l'Auditorium di Palazzo Blu (Pisa), la Fondazione ha promosso la conferenza *Oltre il conflitto: il ruolo della Chiesa pisana negli anni della guerra e della liberazione*, una riflessione per comprendere come la testimonianza della Chiesa pisana abbia contribuito a sostenere la città e i territori circostanti nei momenti drammatici della Seconda guerra mondiale e della Liberazione.

Sono intervenuti **Andrea Maestrelli**, Presidente della Fondazione Toniolo, con il contributo *Testimoni di speranza: la Chiesa pisana tra solidarietà e libertà*; **Gianluca Fulveti**, docente presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa, con *Storie della Chiesa di Pisa tra guerra e resistenza*; e **Manuel Rossi** dell'Opera della Primaziale Pisana, con *Arcivescovado e comunità ecclesiastica a Pisa negli anni della Seconda guerra mondiale*. Al termine della conferenza i partecipanti hanno potuto visitare gratuitamente la mostra allestita a Palazzo Blu *Dalla guerra alla Liberazione | Pisa 1940–1945*, curata da Gianluca Fulveti.

Incontro sull'economia circolare

Venerdì 17 ottobre 2025, presso l'Auditorium dell'Opera della Primaziale Pisana in piazza Arcivescovado, la Fondazione ha promosso l'incontro *Economia circolare. Un paradigma che integra etica, sviluppo e sostenibilità*, con ingresso gratuito aperto a tutti.

L'appuntamento ha offerto una riflessione a più voci sul passaggio dall'economia lineare a una circolarità effettiva, con particolare attenzione alle opportunità economiche, fiscali e sociali per imprese ed Enti del Terzo Settore. Sono intervenuti: **Andrea Maestrelli**, Presidente della Fondazione, con *La circolarità tra visione e pratiche reali*; **Cristina Sagliocco**, giornalista e consulente in comunicazione della sostenibilità, nonché vice presidente della Fondazione, con *Dal lineare al circolare: un cambio di paradigma non semplice*; **Tommaso Luzzati** del Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa, con *WIDE: oltre il riciclo*; e **Silvio Formenti**, dottore commercialista specializzato nel non profit, con *Economia circolare: opportunità fiscali per imprese ed Enti del Terzo Settore*.

Con questa iniziativa la Fondazione ha proseguito il proprio impegno nel promuovere un confronto attuale e interdisciplinare sulle trasformazioni economiche e sociali, valorizzando il contributo del pensiero economico ispirato a responsabilità, equità e solidarietà, in piena continuità con l'ispirazione tonioliana.

3. Crescita spirituale

Memoria liturgica del Beato Giuseppe Toniolo

Il 4 settembre 2025, in occasione della memoria liturgica del Beato Giuseppe Toniolo, la Fondazione ha organizzato un pomeriggio di preghiera e riflessione nel giardino di Casa Toniolo. L'evento, sobrio e raccolto, ha voluto celebrare anche il 180° anniversario della nascita del Beato, nato il 7 marzo 1845.

Dopo i saluti del Presidente **Andrea Maestrelli**, si sono succeduti l'intervento storico di don **Antonio Cecconi** e la riflessione spirituale di don **Enrico Giovacchini**. Al termine dei due contributi si è vissuto un momento conviviale, volutamente sobrio: in un tempo segnato dalla guerra, la Fondazione ha scelto di rinunciare ai brindisi, sostituendo lo spumante con acqua e tè freddo, accompagnati da qualcosa di semplice da mangiare, come segno discreto di fraternità e condivisione. Al posto del brindisi è stato osservato un minuto di silenzio per la pace. Chi lo ha desiderato ha potuto poi visitare la Casa Museo al secondo piano del palazzo, con la guida di don Enrico Giovacchini.

4. Apertura alla comunità e iniziative educative — Visite guidate per i gruppi di catechismo

Anche per l'anno 2025 la Fondazione ha offerto ai gruppi di catechismo di bambini e adulti della Diocesi la possibilità di visitare la Casa Museo dove il Beato Toniolo visse dal 1879 fino alla morte nel 1918. Le visite si svolgono tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle ore 17, con prenotazione obbligatoria da effettuarsi con almeno due settimane di anticipo scrivendo a segreteria@fondazioneoperatoniolo.it.

Ogni visita, della durata di circa un'ora, propone un percorso su misura arricchito dalla lettura condivisa del fumetto su Toniolo edito da AVE, pensato per rendere la sua figura accessibile e coinvolgente anche per i più piccoli. Al termine, i gruppi hanno la possibilità di conoscere le sale di registrazione di Radio Incontro (FM 107.7), che si trovano nel medesimo palazzo, e di partecipare in diretta a una trasmissione radiofonica.

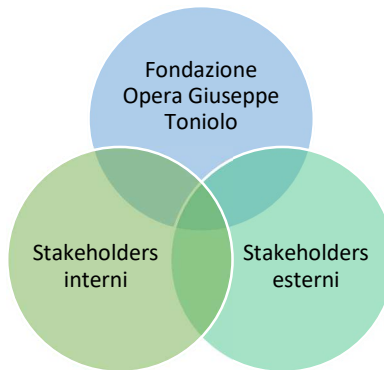
Conclusione

Attraverso queste quattro direttrici (Valorizzazione del patrimonio storico e culturale - Cultura, storia e pensiero economico - Crescita spirituale - Apertura alla comunità e iniziative educative) la Fondazione Opera Giuseppe Toniolo ha vissuto nel 2025 un anno di straordinaria intensità e significato.

Il Giubileo della Speranza e il 180° anniversario della nascita del Beato hanno offerto una cornice preziosa per rinnovare il senso profondo del lavoro della Fondazione: custodire una memoria viva, capace di generare cultura, opere e relazioni ispirate alla fede, alla giustizia sociale e alla dignità di ogni persona. La mostra *Prigionieri*, con il suo impatto inatteso sulla comunità cittadina, ne è stata forse l'espressione più eloquente: un'iniziativa culturale che si è trasformata in esperienza sociale concreta, capace di abbattere barriere e rafforzare i legami tra il carcere e la città. Ma anche gli incontri formativi, i momenti spirituali e le visite alla Casa Museo hanno confermato che il pensiero di Toniolo - economista, sociologo, uomo di fede - parla ancora con forza al nostro tempo.

STAKEHOLDERS

Il sistema di relazioni tra i diversi portatori di interesse che generano e/o subiscono un impatto rispetto all'operato della Fondazione Opera Giuseppe Toniolo è molto articolato. A seguire viene offerta la mappatura degli stakeholders interni ed esterni



Tra gli stakeholders esterni figurano: l'Arcidiocesi di Pisa ed il Rev.mo Capitolo della Chiesa Primaziale Pisana, la comunità dei religiosi pisana e quella universale, il Comune di Pisa, La Provincia di Pisa, le scuole dell'infanzia primaria e secondaria del territorio, le associazioni di matrice cattolica e i soggetti riconducibili al terzo settore operanti sul territorio pisano e nel mondo e tutti i benefattori. Tra gli stakeholders interni merita ricordare tutti i volontari e le volontarie che prestano la loro opera all'interno della Fondazione e la vasta rete dei collaboratori professionali che si relazionano partecipando a comitati scientifici e culturali.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La Fondazione Opera Giuseppe Toniolo non vanta associati.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Fino allo scorso anno il bilancio annuale è stato redatto in conformità ai principi ed alle raccomandazioni emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel 2001,

riprese ed integrate da “Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti non Profit” curate dall’Agenzia per le Onlus e pubblicate il 07 maggio 2008.

Venivano inoltre rispettate le indicazioni dei Principi Contabili per gli Enti Non Profit – Documento n.1 “Quadro Sistemático per la preparazione e la presentazione dei bilanci degli Enti Non Profit” pubblicato nel mese di maggio 2011 nonché del documento OIC 35 “Principio Contabile ETS” pubblicato nel febbraio del 2022, ove applicabili.

Sebbene la Fondazione non sia iscritta al RUNTS, nel 2025 è stato deciso di redigere il bilancio annuale applicando le disposizioni dell’articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n.117 del 2017 (ed i relativi schemi indicati nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020). La scelta permette infatti una lettura sintetica ma adeguatamente descrittiva dei principali valori ed inoltre consente di comparare gli andamenti con altre realtà che presentano comuni connotati in termini di grandezze, di natura giuridica e di finalità istituzionali.

Come previsto nell’Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche “decreto ministeriale”) *“la predisposizione del bilancio d’esercizio degli enti di cui all’art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l’assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.”*.

Nella redazione del bilancio della Fondazione, pertanto, sono state osservate le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto anche delle previsioni specifiche previste dal documento OIC 35.

Per gli schemi di bilancio e l’informativa sono state applicate le disposizioni contenute nelle Appendici B e C dello stesso OIC 35 pertanto il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (mod. A), dal rendiconto gestionale (mod. B) e dalla presente Relazione di Missione (mod. C9).

Lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale sono redatti nel rispetto dei principi generali di comprensibilità, imparzialità, significatività, prudenza, prevalenza della sostanza sulla forma, comparabilità e coerenza, verificabilità dell’informazione, annualità e principio del costo.

Per il migliore monitoraggio delle partite debitorie e creditorie è adottato il **principio di competenza economica**.

I criteri di valutazione adottati per le voci del bilancio chiuso al 31/12/2025 sono invariati rispetto a quelli adottati per la formazione del documento del precedente esercizio.

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale ed i valori indicati nella Relazione di Missione sono redatti in unità di euro senza esporre i decimali, elisi con la tecnica dell’arrotondamento.

E’ stato deciso di non valorizzare costi e proventi figurativi trattandosi di un inserimento facoltativo.

RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Nell'estensione del bilancio non è stato effettuato alcun accorpamento né si è effettuata l'eliminazione di voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Nel bilancio non sono compresi valori riconducibili alla voce immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 4.907.759	€ 61.347	€ 493	€ 78.766	€ -	€ 5.048.365
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 168.868	€ 48.135	€ 493	€ 71.072	€ -	€ 288.568
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 4.738.891	€ 13.212	€ -	€ 7.694	€ -	€ 4.759.797
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ 16.897	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 16.897
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 16.267	€ -	€ -	€ 7.099	€ -	€ 23.366
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ 630	€ -	€ -	-€ 7.099	€ -	-€ 6.469
Valore di fine esercizio						
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ 4.739.521	€ 13.212	€ -	€ 595	€ -	€ 4.753.328

La voce “fabbricato patrimonio” comprende il valore del patrimonio immobiliare determinato in base ad una perizia di stima redatta dall'Ing. Giuseppe Bentivoglio nel 2012.

Nella voce sono compresi anche gli “interventi di ristrutturazione” riferiti alle spese per le opere edili e per il recupero del giardino presso il Palazzo Toniolo.

Quest'anno la Fondazione ha sostenuto investimenti per euro 16.897 finalizzati a preservare la funzionalità del Palazzo.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di manutenzione ordinaria.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in misura ridotta rispetto alle percentuali previste dal D.M. 31/12/1988, tuttavia i costi indicati a bilancio sono ritenuti rappresentativi del deprezzamento subito dai cespiti e della residua possibilità di utilizzo degli interventi effettuati.

Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo	€ -	€ 1.744	€ 1.744
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ 1.744	€ 1.744
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio			
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ 1.744	€ 1.744

Nell'attivo patrimoniale sono compresi titoli acquistati nel corso dei precedenti esercizi.

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

COSTI DI SVILUPPO

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

Nell'attivo patrimoniale della Fondazione non figurano costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo.

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

CREDITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso altri	€ -
altri titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ -
verso associati e fondatori	€ -
verso enti pubblici	€ -
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
tributari	€ -
da 5 per mille	€ -
imposte anticipate	€ -
verso altri	€ -
TOTALE	€ -

La Fondazione non vanta crediti di durata residua superiore a 5 anni

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ -	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ 14.900	€ -
TOTALE	€ 14.900	€ -

NATURA DELLE GARANZIE

La Fondazione non ha contratto debiti di durata residua superiore a 5 anni né altri debiti assistiti da garanzie reali sui beni di proprietà

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

A bilancio non sono iscritti importi riconducibili alle voci “ratei attivi” e “risconti attivi”

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ 3.327	-€ 3.327	€ -
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 3.327	-€ 3.327	€ -

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Nel bilancio 2024 erano iscritti “risconti passivi” per la contabilizzazione dei canoni assicurativi secondo il postulato di prudenza.

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Nel bilancio non sono iscritti importi riconducibili alla voce "altri fondi"

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 4.770.168	€ 1.115	€ -	€ 4.771.283
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ -		€ -
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -	€ -	€ -	€ -
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 1.115	€ 1.730	€ 1.115	€ 1.730
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 4.771.283	€ 2.845	€ 1.115	€ 4.773.013

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 4.771.283	apporti fondatori		€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	avanzi anni precedenti	liberamente utilizzabili	€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -			€ -
TOTALE	€ 4.771.283			€ -

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Nel corso del 2025 la Fondazione ha ricevuto un contributo di euro 10.000 da Fondazione Pisa vincolato alla realizzazione di una mostra fotografica dell'artista Valerio Bispuri dal titolo PRIGIONIERI. L'esposizione ha avuto la finalità di attrarre l'attenzione sul terribile stato di prostrazione vissuto dai detenuti delle carceri durante il periodo di espiazione della pena detentiva.

La mostra è stata regolarmente svolta nel corso del mese aprile 2025 (12-29 aprile); già premiata ed esposta in Italia e all'estero – ha raccolto 33 scatti in bianco e nero realizzati in alcune delle più grandi carceri italiane: Regina Coeli (Roma), Poggioreale (Napoli), l'Ucciardone (Palermo), il Carcere di Bollate (Milano), San Vittore (Milano), la Giudecca (Venezia), il Carcere di Capanne (Perugia), Rebibbia femminile (Roma) e Colonia Penale di Isili (Sardegna). Un racconto visivo autentico e toccante della quotidianità di detenuti e detenute, che invita a riflettere su temi cruciali come la dignità, la solitudine, la giustizia e il reinserimento sociale.

La mostra si è inserita nel calendario diocesano del Giubileo della Speranza e nelle celebrazioni per il 180° anniversario della nascita del beato Giuseppe Toniolo, il cui pensiero sociale ha trovato naturale continuità nei temi proposti: dignità della persona, giustizia, responsabilità collettiva.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel bilancio non figurano debiti sorti a fronte di erogazioni liberali condizionate

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Preme evidenziare che nei prospetti seguenti sono rappresentati in formato comparativo i principali componenti del rendiconto gestionale.

Sotto il profilo dei proventi è evidente che questi derivano in modo pressoché esclusivo dalla locazione delle numerose unità immobiliari che si trovano all'interno del Palazzo Toniolo.

Solo grazie a questo genere di entrate si rende possibile lo svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione, posto che questa non riceve contributi e sussidi dall'esterno.

Come anticipato, nel corso del 2025, la Fondazione ha ricevuto in via straordinaria un contributo di euro 10.000 da Fondazione Pisa per l'organizzazione della mostra fotografica dal titolo "I Prigionieri" dell'artista Valerio Bispuri.

Per quanto concerne il fronte delle spese, gli importi più significativi sono quelli generati dalla gestione e dalla manutenzione del palazzo.

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
	€ -	€ -	€ -
Quote associative	€ -	€ -	€ -
Contributi Fondazione Pisa	€ -	€ 10.000	€ 10.000
Proventi 5 x mille	€ -	€ -	€ -
Incassi per servizi ad ASL	€ -	€ -	€ -
offerte-donazioni-liberalità	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
interessi attivi bancari + titoli d'investimento	€ 1.221	-€ 523	€ 698
fitti attivi	€ 82.390	€ 596	€ 82.986
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Spese di viaggio	€ 219	€ 4	€ 223
Spese istituzionali	€ 1.255	€ 285	€ 1.540
1.54 0 Pubblicazioni ed eventi	€ 12.845	€ -11.869	€ 976
Mostra I PRIGIONIERI	€ 0	€ 23.484	€ 23.484
Energia elettrica	€ 2.055	€ -21	€ 2.034
Assicurazione immobile	€ 5.685	€ 0	€ 5.685
Imposta passo carrabile	€ 183	€ 12	€ 195
Ammortamento lavori sede	€ 8.184	€ 6.322	€ 14.505
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
Spese gestione immobile e contratti locazione	€ 32.789	€ -9.153	€ 23.636
Ammortamento lavori appartamenti	€ 8.196	€ 664	€ 8.860
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso del 2025 la Fondazione non ha ricevuto erogazioni liberali.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ -
Altro	€ -
TOTALE	€ -

La Fondazione non si avvale dell'opera di lavoratori dipendenti

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	€ -

I componenti dell'organo amministrativo non hanno percepito alcun compenso né in forma diretta che in modo indiretto.

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

La Fondazione non dispone di elementi patrimoniali e finanziari né di componenti economiche inerenti ai PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE di cui all'art.10 D.Lgs. 117/2017

16)²

² Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE³

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
Avanzo di gestione 2025	-€ 1.730
Riserve avanzi anni precedenti	€ 1.730
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE⁴

a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

³ E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

⁴ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la

Sul risultato di esercizio incide in modo determinante la componente reddituale prodotta dai canoni di locazione delle unità immobiliari interne al Palazzo.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione negli anni ha dimostrato di amministrare con la massima prudenza il complesso immobiliare di Piazza Toniolo e di saper dare puntuale remunerazione a tutte le componenti di costo oppure alle uscite finanziarie di competenza.

Dal 2012 ad oggi, oltre alla manutenzione ordinaria, sul bilancio hanno gravato spese di ristrutturazione a valenza pluriennale per oltre 550 mila euro, per il cui sostenimento fu contratto un finanziamento chirografario con l'allora Banca di Credito Cooperativo di Pisa e Fornacette.

Il prestito verrà estinto nel corso del 2026, pertanto, il prossimo anno è atteso un rilevante incremento dello stock finanziario da destinare alla promozione di attività istituzionali.

Nel 2026 è già previsto l'allestimento di una nuova mostra fotografica curata sempre dall'artista Valerio Bispuri che avrà come soggetto gli orfani.

La Fondazione inoltre promuoverà programmi formativi e culturali aventi come tratto comune la Dottrina Sociale e gli insegnamenti sempre più contemporanei del Beato Toniolo. Particolare cura sarà infine rivolta alla costruzione di una rete di contatti e di collaborazioni con altre realtà associative che perseguono analoghe finalità e correnti di pensiero affini.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'attività istituzionale svolta dalla Fondazione rimane orientata verso il conseguimento di proventi che permettano di assicurare la copertura degli oneri correnti di gestione. La Fondazione dispone inoltre di risorse finanziarie e di crediti correnti che consentono in ogni momento la copertura delle passività iscritte a bilancio, assicurando così un livello di stabilità nei prossimi 12 mesi.

Nel prossimo anno non sono previsti aumenti delle entrate correnti e le somme incassate potranno essere destinate a scopi istituzionali e divulgativi.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

La Fondazione “OPERA GIUSEPPE TONIOLO” è soggetta alla vigilanza ed al controllo canonico da parte dell’Ordinario Diocesano di Pisa; in forza del vigente Statuto rivolge la propria attività:

- alla promozione dell’annunciazione del Vangelo e della Fede;
- allo studio dei rapporti tra Fede, Scienza e Cultura;
- allo studio della Dottrina Sociale della Chiesa ed alla formazione dei cattolici che intendono impegnarsi nel campo sociale e politico;
- alla costituzione di strutture operative con specializzazione in studi, ricerche ed osservatori per il monitoraggio dei fenomeni socio-economici al fine di favorire la crescita in senso lato della società locale.

In via accessoria ed al solo scopo di raccogliere le risorse necessarie al perseguimento delle attività istituzionali sopra specificate, la Fondazione amministra il compendio immobiliare posto in Pisa, Piazza Toniolo ai numeri civici 1, 2, 3, 4 e 5.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Nel corso del 2025, come nel 2024, la Fondazione ha svolto come “attività diversa” quella della locazione delle unità immobiliari poste all’interno del Palazzo Toniolo. I proventi sono stati integralmente utilizzati per il perseguimento della propria missione istituzionale.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁵

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

Come evidenziato nei precedenti paragrafi, l’organo amministrativo della Fondazione ha ritenuto opportuno non contabilizzare oneri e proventi di natura figurativa, trattandosi di una mera facoltà prevista dalle vigenti disposizioni del Codice del Terzo Settore

⁵ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

Non applicabile al caso di specie

23)

DIFFERENZE RETRIBUTIVE TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁶

La Fondazione non si avvale di lavoratori dipendenti

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁷

Nel corso del 2025, come nel 2024, la Fondazione non ha svolto alcuna attività di raccolta fondi nei termini indicati dal D. Lgs. 117/2017, pertanto gli schemi di seguito allegati presentano saldi a zero.

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.⁸

RENDICONTO evento "n"	
ENTRATE specifiche	
Donazioni libere	€ -
Entrate da cessione di beni di modico valore	€ -
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€ -
Totale	€ -
SPESE specifiche	
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€ -
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	
noleggior stand	€ -
noleggior furgoni	€ -
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)	€ -
Totale	€ -
SPESE PROMOZIONE EVENTO	
volantini, stampe	€ -
spese di pubblicità (tv, radio..)	€ -
viaggi e trasferte	€ -
Totale	€ -
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€ -
Totale	€ -
AVANZO/DISAVANZO	€ -

⁶ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁷ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

⁸ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "n"	
• Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica	
L'Ente	, in data xx/xx/xxxx ha posto in essere un'iniziativa/manifestazione
denominata	, al fine di raccogliere fondi da destinare:
• Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)	
Sono stati raccolti fondi per la manifestazione "	
L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad euro	(totale entrate)
Le donazioni libere si riferiscono ai contributi e donazioni su c/c bancario - postale ottenuti da	
società ed enti privati/ pubblici per un totale di euro .	
Le entrate relative alla manifestazione si riferiscono invece ai fondi raccolti durante le giornate di	
sensibilizzazione da parte dei nostri volontari, in particolare:	
nella prima giornata sono stati raccolti fondi per euro	
nella seconda giornata sono stati raccolti fondi per euro	
• Spese relative alla manifestazione (USCITE)	
Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'acquisto di beni (n.dei beni,	
qualità, prezzo unitario) .	
Le altre spese sono relative a: (dettaglio spese e relativo importo)	
I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad euro	
che verranno destinati per euro a (descrizione dettagliata della destinazione del	
margine realizzato)	